

WALLY

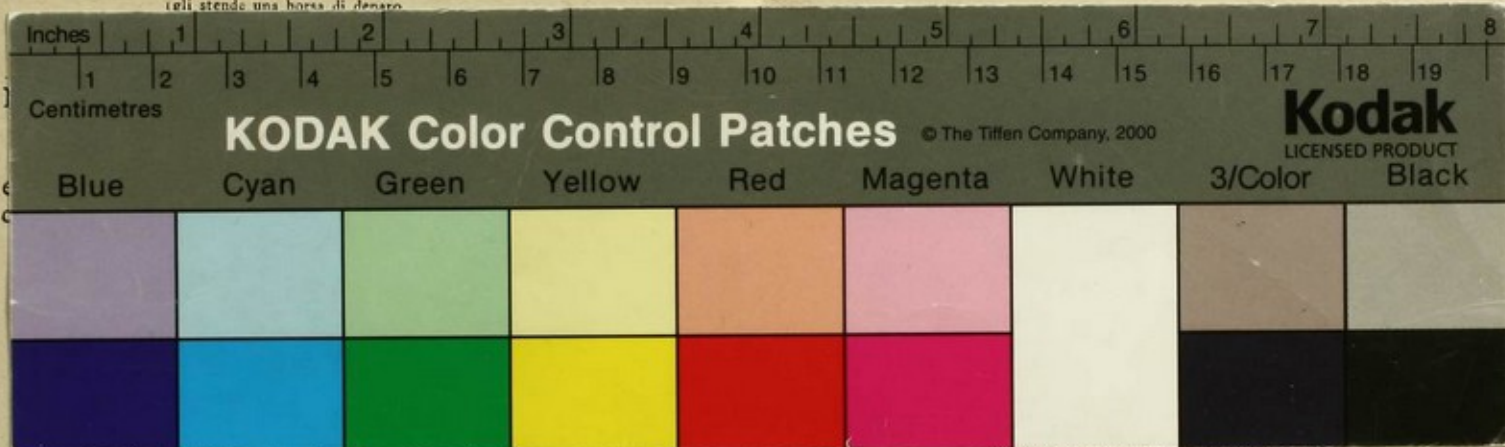
Da che son la padrona  
tu sol, dei miei, non sei venuto a me.

GELLNER

Io non l'osai.

WALLY

Non t'ho dimenticato!  
Un dì tu fosti sordo a' preghi miei  
ed a' miei pianti... Io fui per te cacciata...  
Orben, oggi io te caccio! Però... ingrata  
esser non vuò...

*(lei stende una borsa di denaro)*

«perche si triste e cupo è il tuo pensiero?...

«Nerina si rifiuta a la tua brama?...

«Ti deride, se soffri, la tua Dama?...

«Fatto il mondo è così:

«Amore al riso sempre il pianto unì!

*(ride, provocandolo)*

GELLNER

*(cogli occhi pieni di lacrime e colla voce piena di preghiere)*

Non ridere!...

WALLY

Oggi sono allegra assai!...

GELLNER

No... non lo dir!...

*(fissandola in viso)*

WALLY

*(tornando seria e turbata)*

Che ne sai tu?...

GELLNER

Rispondi...

perchè, così selvaggia un dì, ti adorni  
ora di perle e per le fiere corri!...  
Dietro all'amor tu corri...

WALLY

*(interrompendolo impetuosa)*

Non è vero!

*(si inginocchia baciandole la veste, poscia, con immenso trasporto)*

ai piedi ti starei  
e, pregando a ginocchi,  
come si prega Iddio, ti adorerei!...

*(si inginocchia baciandole la veste, poscia, con immenso trasporto)*

...e una lunga carezza...  
una ebbrezza infinita...  
eterna giovinezza  
sarà la nostra vita!...

WALLY

*(cupa)*

Suvvia... Ti leva!... A che pregar?... Non t'amo.

*(dopo un momento di silenzio e di riflessione)*

È ver!... Giuseppe... io l'amo.

# LA WALLY

DI W. DE HILLERN

RIDUZIONE DRAMMATICA

in 4 atti

DI

LILICA

MUSICA

di

A. CATALANI



EDIZIONI RICORDI

( Printed in Italy )

( Imprimé en Italie )

# LA WALLY

DI W. DE HILLERN

RIDUZIONE DRAMMATICA IN QUATTRO ATTI

DI

LUIGI ILLICA

MUSICA DI

ALFREDO CATALANI



Proprietà per tutti i paesi. — Deposito a norma dei trattati internazionali.  
Tutti i diritti di esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione  
sono riservati.

G. RICORDI E C.

EDITORI-STAMPATORI

MILANO - ROMA - NAPOLI - PALERMO - LONDRA  
LIPSIA - BUENOS-AIRES

PARIS - SOC. ANON. DES ÉDITIONS RICORDI  
NEW-YORK - G. RICORDI & C., INC.

LC 26626

1081

Proprietà degli Editori per tutti i paesi.  
Deposto a norma dei trattati internazionali.  
Tutti i diritti di esecuzione, rappresentazione, riproduzione,  
traduzione e trascrizione sono riservati.

---

G. RICORDI & C., editori di musica in Milano, hanno acquistato la proprietà esclusiva del diritto di stampa e vendita del presente melodramma, e a termini della legge sui diritti d'autore, diffidano qualsiasi editore o libraio, o rivenditore, di astenersi tanto dal ristampare il melodramma stesso, sia nella sua integrità, sia in forma di riassunto o di descrizione, ecc., quanto dal vendere copie di edizioni comunque contraffatte, riservandosi ogni più lata azione a tutela della loro proprietà.

## PERSONAGGI

---

WALLY. . . . . Soprano  
STROMMINGER, suo padre . . . . Basso  
AFRA . . . . . Mezzo-Soprano  
WALTER, suonatore di cetra. . . . Soprano leggero  
GIUSEPPE HAGENBACH di Sölden . Tenore  
VINCENZO GELLNER dell' Hochstoff . Baritono  
IL PEDONE di Schnals . . . . . Basso

## CORI

Alpigiani - Paesani - Borghesi - Vecchie  
Contadini - Cacciatori - Giovinotti - Fanciulle  
di Sölden e dell' Hochstoff.

## COMPARSE

Suonatori ambulanti - Contadini  
Cacciatori di Sölden e dell' Hochstoff.

DANZE DI FANCIULLE E CACCIATORI.

---

*Alto Tirolo. — Epoca 1800 circa.*

## ATTO PRIMO

**Il Paesaggio:** L'HOCHSTOFF. — Largo piazzale ingombro da tavole. — A sinistra la casa dello Stromminger; a destra l'alpestre paesaggio sparso di case e di pini. — Nel fondo le altre case dell'Hochstoff in mezzo alle quali serpeggiando passa la strada; poi, più alto, un ponte che unisce due rupi gigantesche dominanti l'abisso profondo dove scorre l'Ache. — A capo del ponte un grande Crocifisso dinanzi al quale pende una lampada. — Un sentiero tortuoso, per curve ora dolci, ora aspre, tracciato fra i massi che lo frastagliano, sale alto, ora scomparendo, ora apparendo improvvisamente, e si smarrisce fra le ardite ineguaglianze del paesaggio. — Nell'ultimo fondo le altissime vette del Murzoll e del Similaun coperte di neve. — È il vespro.

**Lo Stromminger festeggia il suo settantesimo anno; beve in mezzo ad Alpigiani, Cacciatori, Pastori e Contadini suoi ospiti. — Tavole imbandite, sparse pel piazzale. — Nel fondo un bersaglio; Vincenzo Gellner lo abbatte in onore dello Stromminger con un ardito colpo di carabina. — Nel fondo del piazzale danzano allegramente Fanciulle e Cacciatori. — Gruppi di Contadine stanno loro intorno. — Lo Stromminger, all'alzarsi della tela, è seduto; egli è allegro e un po' alticcio.**

(all'ardito colpo di Vincenzo Gellner)

STROMMINGER

(si leva dalla sua poltrona e corre a lui abbracciandolo)

Bravo, mio Gellner!...

ALCUNI

(sentenziando)

Bel colpo davvero!...

STROMMINGER

(ironico)

Ho inteso dir che a Sölden v'abbia un tale che si vanta il più destro cacciatore e sdegnà alter...

(indica sorridendo il bersaglio atterrato da Gellner)

que' facili bersagli!...

## Wally sola

(guardando giù pel sentiero pel quale Giuseppe è disceso)  
Ecco, già più nol vedo! L'ha sommerso  
la densa nebbia come onda del mare.

GIUSEPPE

(dal fondo del sentiero)

Wally!

WALLY

(con gioia)

Mi chiama!...

(sporgendosi dal sentiero, forte)

T'odo!

GIUSEPPE

Il sentiero è scomparso...

WALLY

Ohimè!

GIUSEPPE

Fa core!...

Discendi per le roccie e...

(lontano, di sotto, grida atterrito)

La valanga!

(Odesi lo schianto terribile della valanga. — L'urto è così forte che la Wally è violentemente gittata a terra — in quello spavento un grido straziante esce dal suo petto. — Subito dopo un profondo silenzio. — La Wally si trascina fino al ciglio del precipizio formato dalla valanga — e un grido nuovo d'orrore viene strappato a lei dallo spettacolo che si offre ai di lei sguardi. — Protesa col busto fuori — essa guarda con occhi vitrei — e colla voce alterata chiama)

WALLY

Giuseppe!...

(le risponde il silenzio)

M'odi?... Giuseppe!...

Rispondi!...

(con voce piena di lagrime)

Cupo silenzio!... La morte è laggiù!...

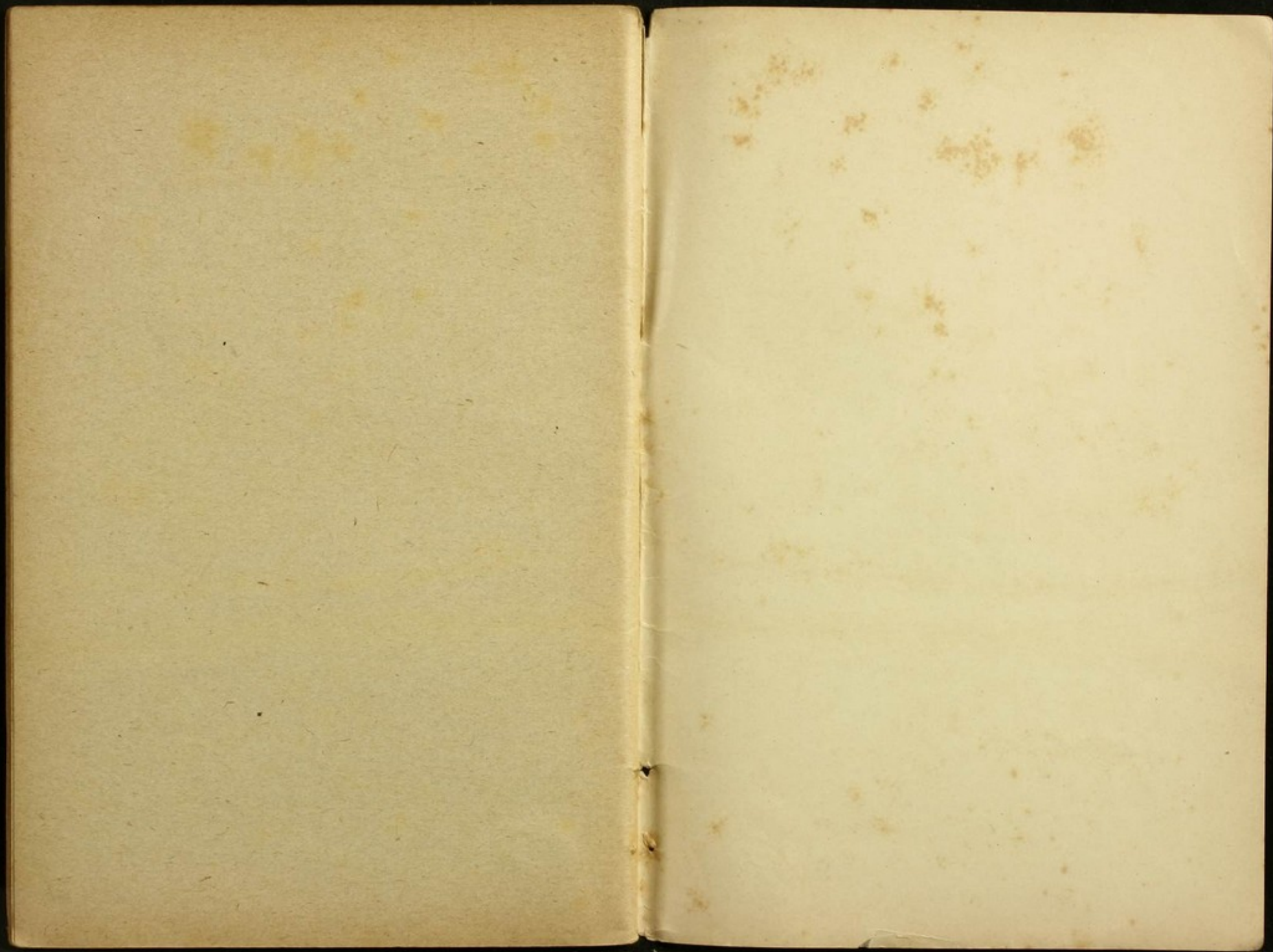
(Nasconde raccapricciata il volto nelle mani, e rimane così come impietrita. — Quando toglie dal volto le mani — il suo volto è livido — gli occhi larghi che guardano stranamente — si leva ritta sul precipizio, e stendendo con esaltazione le braccia):

O neve — o candido destino mio,  
ecco la sposa di Giuseppe! — Il bianco  
velo nuzial tu sei della Wally.

Anima cara, le tue braccia stendimi!

(e si getta nel precipizio, larghe le braccia come stese ad un supremo abbraccio).







Prezzo Lire 3.-  
*aumento compreso*